

# Welfare e disabilità in Regione

## Tappa di Elly Schlein a Forlì

«Vogliamo capire i punti di forza e le debolezze del vecchio Piano sociale e sanitario della Regione»

### FORLÌ

Tappa forlivese per la vicepresidente della Regione, Elly Schlein, per confrontarsi sul tema della disabilità nell'ambito della definizione del nuovo Piano sociale e Sanitario dell'Emilia Romagna e che coinvolge amministratori locali, Comuni, enti del terzo settore, Università, organizzazioni sindacali, centrali cooperative e numerosi esperti.

Numerose le presenze nel salone comunale e circa 150 i collegamenti da remoto. «Il tema della disabilità ci sta molto a cuore – ha esordito l'assessora al welfare, Rosaria Tassinari – sia come amministrazione che in una logica di Distretto. Abbiamo sempre investito molto su questo tema, favorendo l'inclusione sociale, l'indipendenza e il benessere delle persone con disabilità, stando vicini alle loro famiglie e garantendo pari opportunità di accesso a servizi e percorsi individuali. Il Pnrr, in questo senso, ha rappresentato e rappresenta una grande occasione per sviluppare sul nostro territorio nuovi progetti

al servizio delle persone più fragili». Entra nel merito la vicepresidente: «Oggi siamo qui per capire i punti di forza e le debolezze del vecchio Piano Sociale e Sanitario della Regione Emilia Romagna. Partendo da suggerimenti e preziose testimonianze, vogliamo ragionare e sulla definizione di nuovi servizi e politiche ancora più inclusive, che non lascino indietro nessuno e migliorino le condizioni di vita delle persone con disabilità. Lo faremo partendo dall'ascolto reciproco e dalle buone prassi maturate anche in questi due lunghi anni di covid che hanno determinato una parziale, se non com-



Elly Schlein con il sindaco Gian Luca Zattini e l'assessore Rosaria Tassinari

pleta, interruzione dei servizi socio assistenziali riservati ai disabili. Il Pnrr porterà in Emilia Romagna 105 milioni di euro che dovremo saper utilizzare bene e in tempi stretti per migliorare l'accessibilità e la qualità dei ser-

vizi erogati. La buona notizia è che sono già 52 i progetti ammessi a finanziamento per 38 Distretti. Ciò significa che in alcuni casi, come quello forlivese (6 milioni di euro), è stato finanziato più di un progetto».